



Città di Teggiano

Provincia di Salerno

ORDINANZA n° 10 del 18 marzo 2020

OGGETTO: Gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus COVID-19.

IL SINDACO

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, all'art. 1 dispone, con decorrenza dall'8 marzo 2020, di *“evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza”*.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha esteso all'intero territorio nazionale le misure di cui all'art. 1 del DPCM del 8 marzo 2020.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha adottato ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio.

Vista l'Ordinanza n. 8 dell'8 marzo 2020 adottata dal Presidente della Regione Campania con la quale sono state assunte misure di contrasto e di contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità, imponendo la permanenza domiciliare obbligatoria ai soggetti che rientrano dalle aree indicate dal DPCM 8 marzo 2020, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020, nonché ogni ulteriore e connessa misura precauzionale.

Richiamato/a:

- il provvedimento sindacale già adottato in data 23 febbraio 2020;
- l'Ordinanza n. 6 del 27 febbraio 2020;
- l'Ordinanza n. 7 del 10 marzo 2020 di attivazione del C.O.C. possono essere fonte di contagio da coronavirus
- l'Ordinanza n. 8 del 11 marzo 2020;
- l'Ordinanza n. 9 del 12 marzo 2020;
- il provvedimento sindacale già adottato in data 8 marzo 2020;
- il provvedimento sindacale già adottato in data 10 marzo 2020;
- il provvedimento sindacale già adottato in data 11 marzo 2020;

Dato Atto dell'evolversi della situazione epidemiologica.

Atteso che anche i rifiuti possono essere fonte di contagio da coronavirus e pertanto sono necessarie nuove regole per le operazioni di smaltimento, in particolare per chi è in isolamento domiciliare.

Visto il rapporto dell'Istituto Superiore della Sanità COVID-19 n. 3/2020 aggiornato al 14 marzo 2020 contenente *“INDICAZIONI AD INTERIM PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN RELAZIONE ALLA TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE DA VIRUS SARS-COV-2”*.

Al fine di tutelare la salute della popolazione e degli operatori del settore dell'igiene ambientale (Raccolta e Smaltimento Rifiuti).

Ritenuto che il provvedimento in adozione è di pubblico interesse, in quanto, per il caso di specie ricorre l'esigenza di salvaguardare l'igiene e la sanità pubblica e di preservare il territorio dal potenziale rischio di diffusione del contagio da COVID-19.

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. (T.U.E.L.).

ORDINA

PER CHI E' POSTIVO O IN QUARANTENA OBBLIGATORIA:

- nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, è interrotta la raccolta differenziata. Tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura e includendo fazzoletti, rotoli di carta, i teli monouso, mascherine e guanti, sono considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme;
- per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica, possibilmente utilizzando un contenitore a pedale;
- chiudere adeguatamente i sacchi utilizzando guanti mono uso; senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo;
- una volta chiusi i sacchetti, i guanti usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata (due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro). Subito dopo lavarsi le mani;
- Depositare all'esterno nelle immediate vicinanze dell'abitazione in un contenitore i rifiuti **ESCLUSIVAMENTE I GIORNI DI LUNEDÌ E GIOVEDÌ DALLE ORE 11,30 ALLE ORE 12,30**

I rifiuti saranno gestiti come rifiuti indifferenziati.

PER CHI NON E' POSITIVO E NON E' IN QUARANTENA;

- per le abitazioni in cui non sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, si raccomanda di mantenere le procedure in vigore nel Comune di Teggiano non interrompendo la raccolta differenziata;
- a scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati;
- dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti;
- chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore.

DISPONE

che la presente ordinanza venga pubblicata:

- ✓ all'albo pretorio;
- ✓ sul sito internet;
- ✓ venga trasmessa al Comando di Polizia Municipale incaricato di vigilare sull'esecuzione della presente ordinanza;
- ✓ venga trasmessa alla Stazione Carabinieri di Teggiano (SA);

AVVERTE

che contro il presente atto è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione dello stesso (legge 6 dicembre 1971, n. 1034 s.m.i.), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla sua notificazione (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 s.m.i.).



IL SINDACO
Michele DI CANDIA